

SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A.

Sede in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - 70033 CORATO (BA) Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria degli azionisti

L'anno duemilaventitre il giorno tre del mese di maggio alle ore sedici, in seconda convocazione, essendo la prima convocazione del giorno 29 aprile 2023, alle ore 21:30 andata deserta, presso la sede della Società in STRADA ESTERNA MANGILLI A.C. - CORATO si è tenuta l'assemblea ordinaria dalla società SERVIZI AMBIENTALI PER IL NORD BARESE S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022: Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Relazione del Collegio sindacale e dell'organo di revisione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022;
- 3) Organo amministrativo: rinnovo/conferma incarico;
- 4) Collegio sindacale: rinnovo/conferma incarichi;
- 5) Organo di Revisione: rinnovo/conferma incarico.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori:

Avv. Nicola, Roberto Toscano	Amministratore Unico
Rag. Angelo Fiumefreddo	Presidente Collegio sindacale
Rag. Annamaria Cataldo	Sindaco effettivo
Dott. Danilo Savino	Sindaco effettivo
Ing. Salvatore Mastrorillo	Direttore Generale

nonché i Signori Azionisti, rappresentanti, in proprio o per delega, numero mille azioni sulle mille costituenti l'intero capitale sociale, e precisamente:

Comune di Corato, titolare di n. 221 (duecentoventuno) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 22,1% (ventidue virgola uno per cento) del capitale sociale, in persona Sindaco pro-tempore Prof. Corrado De Benedittis e dell'assessore Dott. Gennaro Sciscioli;

Comune di Ruvo di Puglia, titolare di n. 118 (centodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 11,8% (undici virgola otto per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco;

Comune di Terlizzi, titolare di n. 124 (centoventiquattro) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 12,4% (dodici virgola quattro per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Ing. Michelangelo de Chirico;

Comune di Bitonto, titolare di n. 259 (duecentocinquantanove) azioni del valore nominale di Euro

100,00 (cento virgola zerozero) ciascuna, pari al 25,9% (venticinque virgola nove per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Avv. Francesco Paolo Ricci, del Segretario generale dott. Salvatore Bonasia e della D.ssa Loredana Tatulli.

Comune di Molfetta, titolare di n. 278 (duecentosettantotto) azioni del valore nominale di Euro 4,90 (quattro virgola novanta) ciascuna, pari al 27,8% (ventisette virgola otto per cento) del capitale sociale, in persona del Sindaco pro-tempore Dott. Tommaso Minervini;

E' presente il Revisore legale dott. Onofrio Vendola.

A sensi di Statuto assume la presidenza l'Avv. Nicola Toscano, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Direttore Generale ing. Salvatore Mastrorillo, ed a collaborare con l'Ufficio di Segreteria il Dott. Andrea la Forgia – responsabile della contabilità – rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea odierna in seconda convocazione deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico, il Collegio sindacale, ed Azionisti rappresentati in proprio o per delega numero 1.000 (mille) azioni sulle mille costituenti il Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dalla legge dallo Statuto.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa constatare agli intervenuti l'avvenuto invio mediante pec in data 14 aprile 2023, unitamente all'avviso di convocazione, dei seguenti documenti:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022;
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;
- Relazione del Revisore legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;
- Relazione sul governo societario ex art. 6 D. Lgs. N. 175/2016;

Il Presidente comunica ai presenti che in data odierna è stata acclarata al protocollo della società una nota a firma del Segretario Generale del Comune di Bitonto, avente ad oggetto "Richiesta informazioni/chiarimenti sul progetto di Bilancio di esercizio 2022". Il Presidente invita il responsabile della contabilità Dott. La Forgia a relazionare brevemente sul progetto di Bilancio. Il Dott. La Forgia relaziona in forma sintetica all'assemblea sui dati e contenuti essenziali del bilancio, rifacendosi per quanto non richiamato, al documento messo a disposizione nonché trasmesso agli azionisti nei termini di legge.

Apertasi la discussione, ed essendo pervenute le richieste di chiarimenti dal Comune di Bitonto in data odierna, il presidente invita il Dott. La Forgia a riportare all'assemblea le risposte alle richieste di chiarimento pervenute, di seguito sintetizzate.

Con riferimento alla richiesta n. 1, si evidenzia che in base al corollario n. 22 del Principio contabile OIC n. 15 "Crediti", emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità ed utilizzato nella redazione del bilancio, ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è

stata effettuata con riferimento alla loro scadenza legale, tenendo conto anche: – di fatti ed eventi previsti da altre fonti che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato. Inoltre, in base al corollario n. 40, le scadenze di pagamento previste non vanno considerate nella determinazione dei flussi finanziari futuri se ed in quanto, al momento della rilevazione iniziale, sia oggettivamente dimostrabile, sulla base dell'esperienza o di altri fattori documentabili, che il credito sarà incassato (utilizzato) in date posteriori alle scadenze ordinarie e a condizione che l'entità del ritardo negli utilizzi sia ragionevolmente stimabile sulla base delle evidenze disponibili.

Inoltre, il paragrafo 21 dell'OIC 15 "Crediti" prevede che "La classificazione dei crediti (...) prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. [...]". L'importo del credito d'imposta per investimenti è pertanto classificato come credito esigibile oltre l'esercizio successivo.

Con riferimento alla richiesta n. 2, viene chiarito che in base al Principio contabile OIC n. 19 "Debiti", con emendamento al paragrafo 21A l'OIC ha ritenuto opportuno chiarire la corretta classificazione di un debito scaduto, che a seguito di una eventuale rinegoziazione, diventa a lungo termine. L'OIC ha in tal sede rinviato al trattamento previsto dal paragrafo 21 dell'OIC 15 "Crediti" prevedendo per analogia che "La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. In sostanza, la classificazione dei valori patrimoniali attivi si fonda sul criterio della "destinazione" (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. L'OIC ha osservato l'assenza, nell'OIC 19 "Debiti", di una disciplina simile a quella dell'OIC 15, che guidi il redattore del bilancio nella classificazione di un debito scaduto e rinegoziato a lungo termine. L'OIC ha, pertanto, ritenuto necessario inserire il paragrafo 21A nell'OIC 19 per chiarire che la classificazione di un debito deve essere effettuata sulla base della natura (o dell'origine) dello stesso rispetto alla gestione ordinaria. L'importo dei mutui passivi è stato pertanto classificato come debito a medio lungo termine.

Con riferimento alla richiesta n. 3, viene precisato che i dati richiesti sono contenuti nel bilancio di verifica richiesto dallo stesso ufficio, che ogni informazione e chiarimento è disponibile presso gli uffici amministrativi e che l'indicazione richiesta non rientra tra quelle obbligatorie ex art. 2427 c.c., né rilevanti rispetto alle finalità di cui all'art. 2423 c.c.

Con riferimento alla richiesta n. 4, viene precisato che i dati richiesti sono contenuti nel bilancio di verifica richiesto dallo stesso ufficio, che ogni informazione e chiarimento è disponibile presso gli uffici amministrativi e che l'indicazione richiesta non rientra tra quelle obbligatorie ex art. 2427 c.c., né rilevanti rispetto alle finalità di cui all'art. 2423 c.c..

Con riferimento alla richiesta n. 5, si precisa che ai sensi dell'art. 2428 c.c., "il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta". Detta relazione costituisce pertanto un allegato di bilancio, da esso distinto e non oggetto di approvazione da parte dell'assemblea, non vincolato ad un particolare schema, a differenza, ad esempio, della nota integrativa; deve tuttavia contenere un set di informazioni minime (art. 2428 c.c.) oltre ad altre informazioni richieste dalla legge.

Le Linee guida predisposte congiuntamente dal CNDCEC e Confindustria nel 2018 per la redazione della relazione sulla gestione, propongono uno schema di stato patrimoniale riclassificato in cui la somma algebrica di ratei e risconti, indipendentemente dalla scadenza e/o esigibilità degli stessi, confluisce nel capitale circolante netto; tale impostazione formale è pedissequamente recepita nei software di gestione contabile, ausiliari nella compilazione dei documenti di bilancio; tuttavia tale modalità di esposizione del dato, per quanto passibile oggetto di

osservazione, non viola il principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, ne' gli artt. 2423 e 2428 c.c..

Con riferimento alla richiesta n. 6, nel premettere le medesime argomentazioni di cui al precedente punto di risposta, in tema di struttura e contenuto della Relazione sulla gestione e principio della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (artt. 2423 e 2428 c.c.), si precisa che le rilevate discordanze non sono riconducibili ad errori di calcolo, ma a mera differenza di esposizione dei rapporti di composizione delle formule adoperate per il calcolo degli indici.

Si da' infine atto dell'avvenuto invio al Comune di Bitonto, del bilancio di verifica analitico, come da richiesta del competente ufficio.

Chiede di intervenire il dott. Sciscioli, condividendo parte delle Osservazioni formulate dal Comune di Bitonto.

Chiede di intervenire il Prof. Chieco, con la condivisione dell'Avv. Ricci e dell'Ing. De Chirico, che ringrazia il Comune di Bitonto e la struttura di controllo dello stesso Comune nella persona della D.ssa Tatulli, che ha formulato la richiesta di osservazioni, elogiando il ruolo di controllo e vigilanza sulla partecipata Sanb, svolto nell'interesse di tutti i comuni azionisti.

L'Organo di Controllo (Collegio sindacale) ed il Revisore Legale, su invito del Presidente, riferiscono all'assemblea sull'esito dei controlli svolti, e sui contenuti delle Relazioni al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, dai medesimi predisposte e depositate.

Dopo la discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti,

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022 (ALLEGATO A) e di prendere atto della relazione del Revisore legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come predisposto dal Amministratore Unico, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 136.521 (ALLEGATO B);
- di approvare la proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	136.521
5% a riserva legale	Euro	6.826
A riserva straordinaria (art. 28 comma 1 dello statuto)	Euro	129.695

- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, scade il mandato attribuito all'attuale Organo amministrativo, rendendosi pertanto necessario il rinnovo dello stesso. L'assemblea preliminarmente ringrazia l'amministratore unico Avv. Nicola Toscano per l'opera prestata. Il Presidente si allontana dall'assemblea e chiama il Presidente del Collegio sindacale rag. Fiumefreddo a presiedere temporaneamente la riunione.

Il Direttore Generale, chiedendo ed ottenendo la parola, preliminarmente ricorda ai presenti che in data 15 dicembre 2022, l'assemblea degli azionisti, come da verbale richiamato e riletto nei tratti essenziali, esprimeva piena condivisione ed apprezzamento sull'operato svolto dall'Avv. Toscano, e pertanto, viste le dichiarazioni rese dagli azionisti, all'unanimità dei presenti, approvava dichiarazione di indirizzo per la conferma dell'incarico di amministratore unico della società all'Avv. Toscano Nicola, alla scadenza e in continuità con il mandato attualmente in corso, nel segno di un rinnovo della fiducia sino ora accordata. Apre la discussione e chiede se ci sono interventi, chiedendo all'assemblea di esprimere le proprie determinazioni.

Interviene il Dott. Minervini per il Comune di Molfetta, confermando il giudizio positivo sull'operato dell'amministratore, per quanto il Comune di Molfetta non rientri al momento nel perimetro di servizio gestito da Sanb, nonché per quanto il Comune di Molfetta non abbia partecipato all'assemblea del 15 dicembre u.s.; tuttavia il Comune di Molfetta, nella veste di socio attivo e partecipe nella *governance* societaria, al momento, non rileva alcun motivo ostativo alla riconferma dell'incarico all'attuale amministratore unico, ferma restando la necessità di dare piena attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale di Molfetta relativamente all'integrazione del Comune di Molfetta nel Servizio unitario svolto da Sanb, con ciò preannunciando che si renderà necessario preliminarmente alla fase di ingresso del Comune di Molfetta nel servizio operativo, provvedere alla stesura di patti parasociali. Ciò premesso, conferma all'attualità il voto favorevole alla riconferma dell'incarico di Amministratore unico all'Avv. Toscano.

Dopo ampia discussione, L'assemblea all'unanimità

delibera

- di nominare quale amministratore unico, rinnovandone e riconfermandone l'incarico, l'Avv. **TOSCANO NICOLA**, nato a Bitonto il giorno 15 marzo 1966, residente in Bitonto alla Piazza San Leone n.7, codice fiscale TSCNCL66C15A893L, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2025;
- di attribuire all'amministratore unico un compenso fisso per ciascun esercizio, al lordo delle ritenute fiscali, da assegnare per il triennio come sopra determinato, di euro settantacinquemila, oltre oneri previdenziali ed il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio, ai sensi dell'art. 22 dello statuto, confermandone la misura tutt'ora vigente;

L'avv. Toscano raggiunge nuovamente l'assemblea, e, nell'accettare la carica, ringrazia per la rinnovata fiducia accordata.

In relazione al terzo punto all'Ordine del giorno, essendo venuto a scadere il mandato attribuito ai membri del Collegio Sindacale, il Presidente informa l'assemblea circa la necessità del rinnovo dello stesso. Il presidente chiede pertanto all'assemblea di formulare le proprie determinazioni. Dopo breve discussione, anche alla luce della riapertura dei termini di presentazione delle candidature, l'assemblea, all'unanimità delibera di rinviare la nomina del collegio sindacale ad una nuova assemblea degli azionisti di prossima convocazione.

In relazione al quarto punto all'Ordine del giorno, essendo venuto a scadere il mandato attribuito all'Organo di Revisione legale, il presidente ricorda che la Società deve procedere con il conferimento dell'incarico della revisione legale dei conti a un Revisore legale o società di Revisione iscritto/a nell'apposito registro. Il presidente chiede pertanto all'assemblea di formulare le proprie determinazioni. Dopo breve discussione, anche alla luce della riapertura dei termini di presentazione delle candidature, l'assemblea, all'unanimità delibera di rinviare la nomina dell'Organo di Revisione ad una nuova assemblea degli azionisti di prossima convocazione.

Chiede ed ottiene la parola il Presidente, chiedendo l'autorizzazione all'assemblea alla trattazione di comunicazioni non previste all'o.d.g.. Ottenuto il consenso unanime dell'assemblea, il Presidente riferisce che egli stesso, in qualità di amministratore unico, ed il Sindaco del Comune

capofila (Terlizzi) Ing. Michelangelo De Chirico, hanno recentemente incontrato il Commissario ad acta dell'Aro Ba/1, dott. Giovanni Campobasso, su convocazione del medesimo, con riferimento al percorso di integrazione anche del Comune di Molfetta nella gestione unitaria di Sanb. Il commissario ha chiesto aggiornamenti sulla definizione dei tempi della operazione.

L'assemblea, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità che entro la data di approvazione del prossimo bilancio di esercizio si completino gli adempimenti e le procedure all'uopo occorrenti al percorso di integrazione anche del Comune di Molfetta nella gestione unitaria di Sanb, in accordo con il Commissario ad acta dell'Aro, ivi comprese tutte le connesse verifiche ed adeguamenti, anche di carattere societario.

L'Assemblea incarica l'Amministratore unico di procedere concordemente al Comune di Molfetta alla predisposizione di una proposta dettagliata di cronoprogramma da sottoporre all'approvazione della stessa assemblea.

Il Sindaco del Comune di Molfetta fa presente che, in disparte dalla approvazione della assemblea di Sanb, occorrerà comunque l'approvazione da parte degli organi istituzionali competenti del Comune di Molfetta.

Con Riferimento alla trattazione dei punti n. 3 – 4 di cui all'odierno o.d.g., l'assemblea, dopo breve consultazione, all'unanimità, determina di riconvocarsi per il giorno 18 maggio 2023, alle ore quindici.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore diciassette e quarantacinque, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Ing. Salvatore Mastroiello

Il Presidente
Avv. Nicola Toscano

Il sottoscritto TOSCANO NICOLA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Corato, li 16 maggio 2023

TOSCANO NICOLA